

Manuale d'uso per la raccolta:

Raccolta dati Qualità Tecnica Telecalore - Anno solare 2025

06 luglio 2026

Indice

1	Accesso alla raccolta	4
2	Funzionalità comuni nella raccolta dati	8
2.1	Barra di navigazione	8
2.2	Salvataggio Maschere	8
2.3	Genera pdf	9
2.4	Caricamento massivo	9
2.5	Invio Definitivo	11
3	Maschere da compilare	14
3.1	Dati esercente	16
3.2	Caratteristiche degli utenti	18
	Controlli sui dati	21
3.3	Flussi energetici e reintegro idrico delle reti	21
	Controlli sui dati	22
3.4	Estensione delle reti e ispezioni	23
	Controlli sui dati	25
3.5	Analisi del fluido termovettore	25
	Controlli sui dati	26
3.6	Dispersioni di fluido termovettore	26
	Controlli sui dati	28
3.7	Chiamate di Pronto Intervento	28
	Controlli sui dati	29
3.8	Interruzioni del servizio – registro	30
	Controlli sui dati	31
3.9	Standard di continuità e indennizzi ai singoli utenti	31
	Controlli sui dati	34
3.10	Rispetto degli obblighi di servizio	34

3.11 Dichiarazione di veridicità	34
Richiesta di informazioni e rettifica dei dati	36

1 Accesso alla raccolta

Per accedere alla raccolta “*Raccolta dati Qualità Tecnica Telecalore*” il primo passo da effettuare è autenticarsi inserendo i propri dati di accesso nell’apposita sezione del sito:

<https://rd.arera.it/raccolte-dati2/>

Sono abilitati a questa raccolta dati gli esercenti che, in base all’Anagrafica Operatori ARERA, risultavano svolgere l’attività di distribuzione di energia termica a mezzo di reti di telecalore, al 31 dicembre dell’anno di riferimento.

Il primo passo consiste nella selezione della modalità di accesso tra le due disponibili, come riportato nella seguente figura 1.1:

- Identità Digitale SPID (riquadro a sinistra)
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Credenziali (riquadro a destra)

Come stabilito con la deliberazione 27 ottobre 2020, 404/2020/A, l’accesso tramite Credenziali ARERA sarà attivo sino al 30 settembre 2021. Dal 1° ottobre 2021 l’accesso potrà avvenire unicamente tramite SPID o CNS.

Autenticazione con
SPID PERSONA FISICA ?

[Maggiori informazioni](#)
[Non hai SPID?](#)
[Serve aiuto?](#)

[Entra con SPID](#)

[Sign in with a digital identity from another European Country](#)

[Login with eIDAS](#)

Autenticazione con
SPID USO PROFESSIONALE - PERSONA GIURIDICA ?

[Maggiori informazioni](#)
[Serve aiuto?](#)

[Entra con SPID](#)

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.

Autenticazione con
CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI O CREDENZIALI e OTP

[Entra con CNS o credenziali e OTP](#)

La **Carta Nazionale dei Servizi** è una Smart Card o una Business Key che contiene un "certificato digitale" di autenticazione personale.

Per l'accesso con **CNS** sono necessari:

- una Smart Card o una Business Key che risponda ai requisiti della **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**;
- **codice PIN** (Personal Identification Number) della CNS;
- un **lettore di Smart Card** e relativi **driver** di gestione.

L'accesso con **credenziali e OTP** è riservato agli utenti non in possesso di un codice fiscale italiano e senza possibilità di avere un'utenza eIDAS (es. paesi extra UE o non integrati sulla piattaforma).

Figura 1.1: selezione della modalità di accesso

Dopo aver effettuato l'autenticazione, l'utente si trova nella pagina *"Elenco Raccolte"* che mostra l'elenco delle raccolte dati a cui è abilitato: tra queste troverà *"Raccolta dati Qualità Tecnica Telecalore"* (riquadro rosso in figura 1.2).

Raccolte Dati 2.0 Collegamenti Rossi Mario

Elenco Raccolte

Raccolta dati qualità tecnica telecalore

Figura 1.2: pagina Elenco Raccolte

Nel riquadro giallo della figura 1.2 sono mostrati nome e cognome della persona che ha effettuato l'accesso al sistema. Tale voce consente di disconnettersi dal sistema attraverso il bottone *Disconnetti* o di visualizzare, tramite il bottone *Dettaglio Utente* (figura 1.3), le informazioni dell'operatore (figura 1.4).

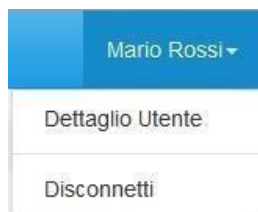


Figura 1.3: sezione utente

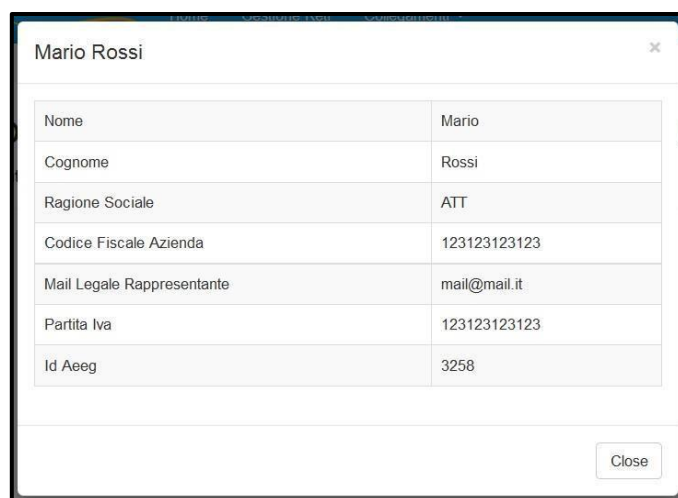


Figura 1.4: dettaglio utente

Cliccando sul link relativo alla raccolta (riquadro rosso in figura 1.2), si accede alla pagina “*Elenco Edizioni*” (figura 1.5), che contiene le informazioni generali sulla raccolta:

- l'edizione e il suo riferimento;
- lo stato della raccolta (aperta o chiusa);
- il periodo di svolgimento della raccolta (data apertura e chiusura).

Elenco Edizioni

◀ Indietro

# ▲	Nome Edizione	Stato	Data Apertura	Data Chiusura	Comunicazioni
1	Anno solare 2025	Aperta	01-09-2026	30-09-2026	✉

Figura 1.5: pagina “Elenco Edizioni”

Il bottone *Indietro* (riquadro giallo in figura 1.5), presente da questo punto del sistema in ogni pagina, permette di tornare alla pagina precedente rispetto a quella in cui ci si trova in questo momento.

ATTENZIONE: durante la navigazione all'interno del sistema, usare i bottoni presenti in maschera (per esempio: *Indietro*) e non quelli del browser.

2 Funzionalità comuni nella raccolta dati

2.1 Barra di navigazione

All'inizio di ogni pagina del sistema è presente una barra di navigazione che mostra in che sezione ci si trovi; i nomi delle sezioni sono dei *link* che permettono il rapido spostamento da una sezione ad un'altra.

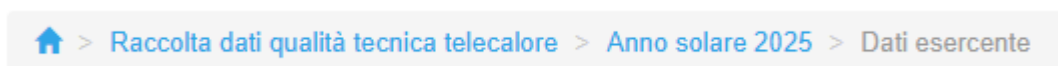


Figura 2.1: barra di navigazione, ci si trova nella maschera “Dati esercente”

2.2 Salvataggio Maschere

In fondo ad ogni maschera sono presenti i bottoni:



Figura 2.2: bottoni presenti nelle maschere

- SALVA: permette il salvataggio totale dei dati imputati;

ATTENZIONE: i dati non vengono salvati in automatico, bisogna sempre darne esplicita conferma attraverso il tasto SALVA.

- SALVA BOZZA: permette di salvare una bozza della maschera, eventuali controlli sui dati verranno ignorati, per poi essere effettuati in fase di salvataggio totale della maschera;

ATTENZIONE: utilizzando il tasto SALVA BOZZA dopo aver modificato dei dati, la maschera assume lo stato “IN COMPILAZIONE” (vedi paragrafo 3).

- ANNULLA e INDIETRO: permettono di tornare all'elenco delle maschere da compilare. Se si sono imputati dei dati nella maschera questi NON vengono salvati automaticamente; pertanto, ogni volta che si rientra nelle maschere saranno presenti i dati dell'ultimo salvataggio effettuato.

2.3 Genera pdf

In ogni maschera è presente il tasto “Genera PDF”, premendolo è possibile visualizzare e/o scaricare in qualsiasi momento un file pdf che riporta i dati inseriti fino a quel momento e il relativo stato della compilazione.

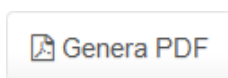
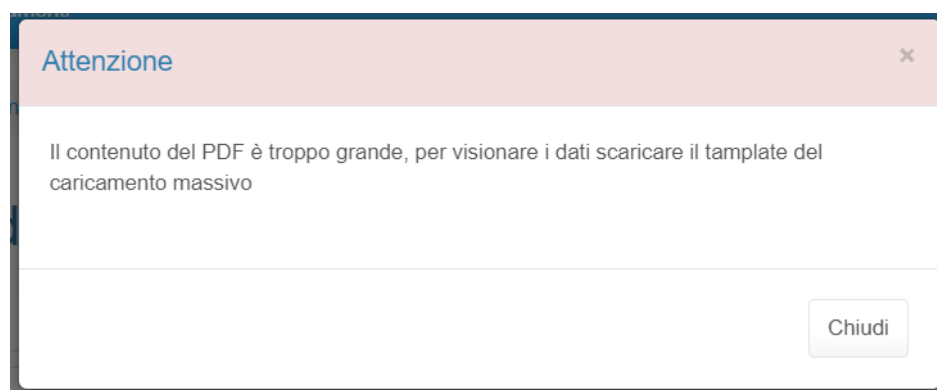


Figura 2.3: Pulsante per generazione pdf

ATTENZIONE: il pdf è scaricabile anche prima che sia effettuato l'invio definitivo dei dati.

Il PDF non sarà scaricabile se gli ID rete inseriti sono di un numero superiore a 10.

Cliccando sul tasto “Genera PDF”, comparirà il messaggio



2.4 Caricamento massivo

Una modalità alternativa di compilazione è il Caricamento Massivo.

Per utilizzare tale modalità basta premere il tasto “*Caricamento Massivo (xls)*”. Il sistema presenterà una maschera come da immagine seguente:

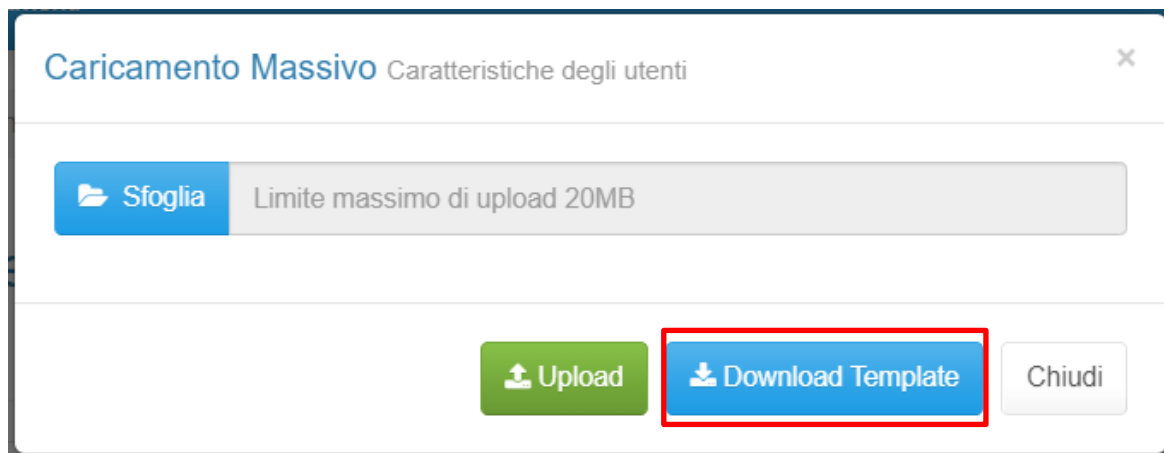


Figura 2.4: Caricamento massivo

Per prima cosa occorre scaricare il *template Excel* (.xls), cliccando sul tasto *Download Template* (riquadro rosso in figura 2.4). Il *file* scaricato conterrà (se presenti) i dati già caricati per le maschere.

Dopo la compilazione, il *file* deve essere caricato sul sistema, cliccando sul tasto SFOGLIA si apre una finestra da cui selezionare il documento *Excel* opportunamente compilato. Cliccando sul tasto *Upload* si carica il contenuto del *file* nel sistema.

Appena caricato il *file*, a video comparirà un messaggio che indica se l'*upload* del *file* è andato a buon fine: **questo non implica che il sistema abbia accettato e salvato i dati in esso contenuti.**



Entro pochi minuti l'utente riceverà infatti un'*e-mail* (al proprio indirizzo registrato a sistema) per informare dell'avvenuto salvataggio dei dati inseriti o, qualora fossero stati riscontrati degli errori, il motivo del rifiuto oltre all'indicazione dei valori eventualmente da correggere.

È possibile ripetere ogni caricamento più volte: ogni volta che un invio massivo va a buon fine i dati contenuti nel *file Excel* sovrascrivono i precedenti valori eventualmente dichiarati per quella maschera; se invece sono riscontrati errori o vincoli non rispettati, nessun nuovo dato viene salvato.

NOTA: i dati caricati attraverso questa funzionalità saranno visibili all'interno delle maschere solo dopo l'avvenuta ricezione dell'e-mail riguardante l'esito del caricamento.

Il caricamento dei dati con caricamento massivo ha il medesimo effetto della funzione Salva bozza in raccolta (cfr. figura 2.2).

Sarà quindi necessario, successivamente, entrare in maschera per salvare i dati con l'apposito bottone, solo tale operazione farà scattare eventuali controlli vincolanti sui dati.

ATTENZIONE: le maschere compilate con caricamento massivo non sono salvate automaticamente.

2.5 Invio Definitivo

Il tasto per effettuare l'invio definitivo è presente nel pannello di controllo (cfr. figura 2.5).

L'invio definitivo è possibile quando tutte le maschere da compilare sono state salvate e sono nello stato "maschere compilate".

Date Riferimento	
Data Apertura	18-02-2024
Data Chiusura	30-09-2024

Legenda	
☐	Maschere disabilitate
☐	Maschere da compilare
☒	Maschere in compilazione
☒	Maschere compilate

Invio Definitivo

Figura 2.5: bottone INVIO DEFINITIVO

Una volta effettuato l'invio definitivo il rappresentante legale e i delegati abilitati alla raccolta ricevono un'e-mail contenente la ricevuta dell'invio definitivo appena effettuato. La ricevuta è anche scaricabile attraverso il link visibile nel riquadro rosso in figura 2.6.

ATTENZIONE: ad invio definitivo effettuato le maschere non sono più modificabili.

Date Riferimento	
Data Apertura	18-02-2024
Data Chiusura	30-09-2024

Legenda	
☐	Maschere disabilitate
☐	Maschere da compilare
☒	Maschere in compilazione
☒	Maschere compilate

[Invio Definitivo](#)

[Scarica Ricevuta](#)

Figura 2.6: link ricevuta invio definitivo

3 Maschere da compilare

Una volta scelta l'edizione (figura 1.5) si accede alla lista di maschere da compilare (figura 3.1).

Ciascuna maschera è contrassegnata da un colore indicante lo stato di compilazione (riquadro rosso in figura 3.1):

-  Maschere disabilitate;
-  Maschere da compilare;
-  Maschere in compilazione;
-  Maschere compilate.

Di seguito presentiamo le maschere:

[Home](#) > [Raccolta dati qualità tecnica telecalore](#) > Anno solare 2025

Raccolta dati qualità tecnica telecalore

Anno solare 2025

Indietro

Date Riferimento	
Data Apertura	01-09-2026
Data Chiusura	30-09-2026

Dati esercente

Caratteristiche degli utenti	Caricamento Massivo
Flussi energetici e reintegro idrico delle reti	Caricamento Massivo
Estensione delle reti e ispezioni	Caricamento Massivo
Analisi del fluido termovettore	Caricamento Massivo
Dispersioni di fluido termovettore	Caricamento Massivo
Chiamate di Pronto Intervento	Caricamento Massivo
Interruzioni del servizio - registro	Caricamento Massivo
Standard di continuità e indennizzi ai singoli utenti	Caricamento Massivo
Rispetto degli obblighi di servizio	Caricamento Massivo
Dichiarazione di veridicità	

Legenda

☐

 Maschere disabilitate

☐

 Maschere da compilare

☒

 Maschere in compilazione

☒

 Maschere compilate

Invio Definitivo

Figura 3.1: lista delle maschere visualizzate al primo accesso

Le maschere da compilare sono le seguenti:

- Dati esercente;
- Caratteristiche degli utenti;
- Flussi energetici e reintegro idrico delle reti;
- Estensione delle reti e ispezioni;
- Analisi del fluido termovettore;
- Dispersioni di fluido termovettore*;
- Chiamate di Pronto Intervento*;
- Interruzioni del servizio – registro*;
- Standard di continuità e indennizzi ai singoli utenti*;
- Rispetto degli obblighi di servizio;
- Dichiarazione di veridicità.

*Tali maschere appaiono successivamente alla compilazione della maschera “Dati esercente”, solo per esercenti di medie e maggiori dimensioni.

ATTENZIONE: si invita l'operatore a compilare le maschere seguendo il loro ordine: alcune di esse sono infatti dipendenti dalle precedenti (in particolare, dalla maschera “Dati esercente”).

3.1 Dati esercente

La maschera “*Dati esercente*” richiede l’inserimento dei seguenti dati:

- L'esercente è una società cooperativa avente tra i propri utenti dei soci?
- L'esercente dichiara, per l'anno in corso (2026), di appartenere alla classe dimensionale (scelta tra Micro esercente, Esercente di medie dimensioni, Esercente di maggiori dimensioni);

ATTENZIONE: come indicato in nota, a partire dall’anno 2026 la classe dimensionale deve essere calcolata sulla base della potenza complessiva contrattuale (non più della potenza convenzionale), ai sensi dell'Articolo 3 del TUD (Allegato D alla deliberazione 546/2025/R/tlr).

- L'esercente dichiara, nell'anno di riferimento della raccolta dati (2025), di essere appartenuto alla classe dimensionale (scelta tra Micro esercente, Esercente di medie dimensioni, Esercente di maggiori dimensioni);

ATTENZIONE: per “anno in corso” si intende l’anno attuale, in cui viene compilata la raccolta dati. Per “anno di riferimento” si intende invece l’anno a cui si riferiscono i dati e le informazioni di qualità tecnica.

- L'esercente ha definito standard specifici e generali di qualità tecnica ulteriori o differenziati, rispetto a quelli previsti dalla RQTT¹? (nel caso di risposta affermativa viene visualizzata la sezione per il caricamento del relativo file in formato pdf).

¹ Allegato A alla deliberazione 346/2023/R/tlr
Raccolta dati Qualità Tecnica Telecalore
06 luglio 2026

Dati esercente

 Genera PDF

 Indietro

L'esercente è una società cooperativa avente tra i propri utenti dei soci?	☐ Sì ☐ No
L'esercente dichiara, per l'anno in corso (2026), di appartenere alla classe dimensionale*	Seleziona un'opzione... ▼
L'esercente dichiara, nell'anno di riferimento della raccolta dati (2025)**, di essere appartenuto alla classe dimensionale	Seleziona un'opzione... ▼
* la classe dimensionale dall'anno 2026 deve essere calcolata sulla base della potenza contrattuale, ai sensi dell'Articolo 3 del TUD	
** la classe dimensionale qui dichiarata è utilizzata anche al fine di individuare le informazioni registrate ai sensi delle discipline regolatorie ed impostare, di conseguenza, le tabelle con i dati richiesti nelle schede successive	

L'esercente ha definito standard specifici e generali di qualità tecnica ulteriori o differenziati, rispetto a quelli previsti dalla RQTT?*	☐ Sì ☐ No
* nel caso di risposta affermativa, l'esercente allega alla presente comunicazione il materiale relativo a tali standard e ai relativi indennizzi	

Salva

Salva Bozza

Annulla

Figura 3.2: maschera “Dati esercente”

3.2 Caratteristiche degli utenti

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita (iscritta in ATT, Anagrafica Territoriale Teleriscaldamento e teleraffrescamento, al 31 dicembre dell'anno di riferimento), con i seguenti dati e, nel caso in cui alla domanda "L'esercente è una società cooperativa avente tra i propri utenti dei soci?" della maschera "Dati esercente" sia stato selezionato "Sì", con dettaglio per utenti soci e utenti non soci:

1. il "Numero di utenti delle reti al 31/12/2025", distinguendoli tra:
 - a. "Utenti dotati di telelettura e telecontrollo";
 - b. "Utenti dotati di telelettura ma non di telecontrollo";
 - c. "Utenti non dotati né di telelettura, né di telecontrollo";
2. Il numero di utenti è ulteriormente dettagliato per "Tipologia di utente", in base alla potenza contrattuale:
 - a. " ≤ 50 kW";
 - b. " > 50 kW e ≤ 350 kW";
 - c. " > 350 kW".

Caratteristiche degli utenti

[Genera PDF](#)

[Indietro](#)

Numero di utenti* delle reti al 31/12/2025	Tipologia di utente	Id rete			
		528	529	530	531
Utenti dotati di telelettura** e telecontrollo***	≤ 50kW	0	0	0	0
	>50kW e ≤350kW	0	0	0	0
	> 350kW	0	0	0	0
Utenti dotati di telelettura** ma non telecontrollo***	≤ 50kW	0	0	0	0
	>50kW e ≤350kW	0	0	0	0
	> 350kW	0	0	0	0
Utenti non dotati né di telelettura**, né di telecontrollo***	≤ 50kW	0	0	0	0
	>50kW e ≤350kW	0	0	0	0
	> 350kW	0	0	0	0
Totale utenti per rete		0	0	0	0
*utente è la persona fisica o giuridica che abbia stipulato un contratto di fornitura per uso proprio di uno o più servizi del telecalore					
**per telelettura si intende la possibilità per l'esercente di leggere da remoto i dati dei totalizzatori, è inclusa la lettura di prossimità (walk by e drive by)					
***per telecontrollo si intende la possibilità per l'esercente, in aggiunta alla telelettura, di agire da remoto sulla sottostazione d'utenza (ad esempio per la modulazione della potenza erogata)					

Figura 3.3: maschera “Caratteristiche degli utenti”

Caratteristiche degli utenti

[Genera PDF](#)

[Indietro](#)

UTENTI SOCI - Numero di utenti* delle reti al 31/12/2025	Tipologia di utente	Id rete			
		528	529	530	531
Utenti dotati di telelettura** e telecontrollo***	≤ 50kW	1	0	0	0
	>50kW e ≤350kW	2	0	0	0
	> 350kW	3	0	0	0
Utenti dotati di telelettura** ma non telecontrollo***	≤ 50kW	0	0	0	0
	>50kW e ≤350kW	0	0	0	0
	> 350kW	0	0	0	0
Utenti non dotati né di telelettura**, né di telecontrollo***	≤ 50kW	0	0	0	1
	>50kW e ≤350kW	0	0	0	2
	> 350kW	0	0	0	3
Totale utenti per rete		6	0	0	6
*utente è la persona fisica o giuridica che abbia stipulato un contratto di fornitura per uso proprio di uno o più servizi del telecalore					
**per telelettura si intende la possibilità per l'esercente di leggere da remoto i dati dei totalizzatori, è inclusa la lettura di prossimità (walk by e drive by)					
***per telecontrollo si intende la possibilità per l'esercente, in aggiunta alla telelettura, di agire da remoto sulla sottostazione d'utenza (ad esempio per la modulazione della potenza erogata)					

UTENTI NON SOCI - Numero di utenti* delle reti al 31/12/2025	Tipologia di utente	Id rete			
		528	529	530	531
Utenti dotati di telelettura** e telecontrollo***	≤ 50kW	1	0	0	0
	>50kW e ≤350kW	0	0	0	0
	> 350kW	0	0	0	0
Utenti dotati di telelettura** ma non telecontrollo***	≤ 50kW	0	0	3	0
	>50kW e ≤350kW	0	0	0	4
	> 350kW	0	0	0	0
Utenti non dotati né di telelettura**, né di telecontrollo***	≤ 50kW	0	0	0	0
	>50kW e ≤350kW	0	0	0	0
	> 350kW	0	2	0	0
Totale utenti per rete		1	2	3	4
*utente è la persona fisica o giuridica che abbia stipulato un contratto di fornitura per uso proprio di uno o più servizi del telecalore					
**per telelettura si intende la possibilità per l'esercente di leggere da remoto i dati dei totalizzatori, è inclusa la lettura di prossimità (walk by e drive by)					
***per telecontrollo si intende la possibilità per l'esercente, in aggiunta alla telelettura, di agire da remoto sulla sottostazione d'utenza (ad esempio per la modulazione della potenza erogata)					

Figura 3.4: maschera “Caratteristiche degli utenti” per società cooperativa

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0.

3.3 Flussi energetici e reintegro idrico delle reti

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, con i seguenti dati riferiti all'anno di esercizio 2025:

1. I flussi energetici sulla rete, espressi in *GWh*, con dettaglio di:
 - a. "Energia termica immessa in rete";
 - b. "- di cui energia frigorifera (immessa in reti di teleraffrescamento)";
 - c. "Energia termica erogata agli utenti";
 - d. "- di cui energia frigorifera (da reti di teleraffrescamento oppure, con gruppi frigoriferi, da reti di teleriscaldamento)".

I flussi di energia termica erogata, e il dettaglio di quella frigorifera, devono essere a loro volta dettagliati per tipologia di utente:

 - i. " ≤ 50 kW";
 - ii. " > 50 kW e ≤ 350 kW";
 - iii. " > 350 kW";
2. Il reintegro idrico effettuato nell'anno del circuito idraulico della rete (qualunque ne sia la causa: dispersioni, manutenzioni, campionamenti, estensioni di rete, ecc.), espresso in m^3 , deve essere indicato valorizzando il campo:
 - a. "Quantità totale di acqua di reintegro immessa in rete".

Flussi energetici e reintegro idrico delle reti

[Genera PDF](#)

[Indietro](#)

Flussi energetici nelle reti per l'anno 2025 [GWh]	Tipologia di utente	Id rete			
		528	529	530	531
Energia termica immessa in rete*	-	0,0	0,0	0,0	0,0
- di cui energia frigorifera (immessa in reti di teleraffrescamento)	-	0,0	0,0	0,0	0,0
Energia termica erogata agli utenti**	≤ 50kW	0,0	0,0	0,0	0,0
	>50kW e ≤350kW	0,0	0,0	0,0	0,0
	> 350kW	0,0	0,0	0,0	0,0
- di cui energia frigorifera (da reti di teleraffrescamento oppure, con gruppi frigoriferi, da reti di teleriscaldamento)	≤ 50kW	0,0	0,0	0,0	0,0
	>50kW e ≤350kW	0,0	0,0	0,0	0,0
	> 350kW	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale energia termica erogata agli utenti		0,0	0,0	0,0	0,0
- di cui energia frigorifera		0,0	0,0	0,0	0,0
*somma dell'energia termica immessa in reti di teleriscaldamento e in reti di teleraffrescamento					
**energia termica consegnata e fatturata agli utenti, anche per diversi servizi (somma dell'energia fatturata per riscaldamento, acqua calda sanitaria, ecc.)					

Reintegro idrico nell'anno 2025 [m³]	Id rete			
	528	529	530	531
Quantità totale di acqua di reintegro immessa in rete	0,0	0,0	0,0	0,0

Figura 3.5: Maschera “Flussi energetici e reintegro idrico delle reti”

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati solo numeri reali maggiori o uguali a 0, di cui è visualizzata la prima cifra decimale.

Per ogni ID rete, inoltre:

- il campo “- di cui energia frigorifera (immessa in reti di teleraffrescamento)” deve essere minore o uguale al relativo campo “Energia termica immessa in rete”;

- la somma dell'energia termica erogata alle diverse tipologie di utenti deve risultare minore o uguale al campo "Energia termica immessa in rete";
- la somma dell'energia frigorifera erogata alle diverse tipologie di utenti deve risultare minore o uguale al campo "Energia termica immessa in rete".

3.4 Estensione delle reti e ispezioni

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, con i seguenti dati:

1. L'estensione della rete al 31 dicembre dell'anno di riferimento, espressa in *km*, suddividendo tra:
 - a. "Tubature in acciaio";
 - b. "Tubature in polietilene";
 - c. "Tubature in ghisa";
 - d. "Tubature in cemento";
 - e. "Tubature in altro materiale (diverso da quelli sopra riportati)".L'estensione delle reti per tipologie di tubature deve essere ulteriormente dettagliata per tipologia di fluido termovettore:
 - i. vapore;
 - ii. acqua surriscaldata;
 - iii. acqua calda;
 - iv. acqua fredda;
2. L'estensione della rete ispezionata nell'anno di riferimento, anch'essa espressa in *km*;
3. La percentuale di rete ispezionata nell'ultimo quinquennio, valorizzata in %. Tale valore va calcolato ai sensi dell'Articolo 5 della RQTT.

Estensione delle reti e ispezioni

[Genera PDF](#)

[Indietro](#)

Estensione delle reti* al 31/12/2025 [km]	Tipologia di fluido	Id rete			
		528	529	530	531
Tubature in acciaio	vapore	0,0	0,0	0,0	1,0
	acqua surriscaldata	0,0	0,0	2,0	0,0
	acqua calda	0,0	3,0	0,0	0,0
	acqua fredda	4,0	0,0	0,0	0,0
Tubature in polietilene	vapore	0,0	0,0	0,0	1,0
	acqua surriscaldata	0,0	0,0	1,0	0,0
	acqua calda	0,0	1,0	0,0	0,0
	acqua fredda	1,0	0,0	0,0	0,0
Tubature in ghisa	vapore	0,0	0,0	0,0	0,0
	acqua surriscaldata	0,0	0,0	0,0	0,0
	acqua calda	0,0	0,0	0,0	0,0
	acqua fredda	0,0	0,0	0,0	0,0
Tubature in cemento	vapore	0,9	0,9	0,9	0,9
	acqua surriscaldata	0,0	0,0	0,0	0,0
	acqua calda	0,0	0,0	0,0	0,0
	acqua fredda	0,0	0,0	0,0	0,0
Tubature in altro materiale (diverso da quelli sopra riportati)	vapore	1,0	0,0	0,0	0,0
	acqua surriscaldata	0,0	2,0	0,0	0,0
	acqua calda	0,0	0,0	3,0	0,0
	acqua fredda	0,0	0,0	0,0	4,0
Totale estensione rete		6,9	6,9	6,9	6,9
- di cui rete a vapore		1,9	0,9	0,9	2,9
- di cui rete ad acqua surriscaldata		0,0	2,0	3,0	0,0
- di cui rete ad acqua calda		0,0	4,0	3,0	0,0
- di cui rete ad acqua fredda		5,0	0,0	0,0	4,0

*si intende la lunghezza del tracciato, non vanno conteggiati gli allacciamenti alle utenze e le tubature di ritorno

Ispezione delle reti con ricerca programmata delle dispersioni	Id rete			
	528	529	530	531
Estensione della rete ispezionata nell'anno 2025 [km]	6,8	0,0	0,0	0,0
Percentuale di rete ispezionata nell'ultimo quinquennio [%]	100	99	1	10

Figura 3.6: Maschera “Estensione delle reti e ispezioni”

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri reali maggiori o uguali a 0, di cui è visualizzata la prima cifra decimale.

Per ogni ID rete, inoltre:

- il campo “Estensione della rete ispezionata nell'anno di riferimento [km]” deve risultare minore o uguale alla somma dell’estensione totale della rete per le diverse tipologie di tubature e di fluido termovettore;
- il campo “Percentuale di rete ispezionata nell'ultimo quinquennio [%]” deve risultare compreso tra 0 e 100.

3.5 Analisi del fluido termovettore

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall’operatore, inserendo il numero di analisi di qualità del fluido termovettore eseguite nell’anno di riferimento, suddividendole in base all’esito:

1. “Analisi con esito conforme” alle prescrizioni della normativa tecnica di riferimento*;
2. “Analisi con esito non conforme” alle prescrizioni della normativa tecnica di riferimento*.

*Si precisa che il riferimento per valutare la conformità delle analisi del fluido termovettore è attualmente alle UNI/PdR 93.2:2020. *Linee guida per le caratteristiche e la qualità del fluido termovettore delle reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento.*

[🏠](#) > [Raccolta dati qualità tecnica telecalore](#) > [Anno solare 2025](#) > [Analisi del fluido termovettore](#)

Analisi del fluido termovettore

[📄 Genera PDF](#)

[◀ Indietro](#)

Numero di analisi della qualità del fluido termovettore effettuate nell'anno 2025	Id rete			
	528	529	530	531
Analisi con esito conforme*	0	0	0	0
Analisi con esito non conforme*	0	0	2	0
Totale analisi della qualità del fluido termovettore	0	0	2	0
*conformità valutata con riferimento alle prescrizioni della normativa tecnica di riferimento				

Figura 3.7: Maschera “Analisi del fluido termovettore”

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0.

3.6 Dispersioni di fluido termovettore

La maschera viene abilitata agli operatori classificati dalla Raccolta dati come **esercenti di medie o di maggiori dimensioni** in base a quanto dichiarato nella maschera “Dati esercente” (paragrafo 3.1) e deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall’operatore, con il numero di dispersioni idriche localizzate nell’anno di riferimento, indicate separatamente in 2 sezioni:

1. “Numero di dispersioni localizzate nell’anno 2025 in seguito a ricerca programmata”;
2. “Numero di dispersioni localizzate nell’anno 2025 su segnalazione di terzi”.

Entrambe le sezioni richiedono una distinzione delle dispersioni tra quelle:

- a. “Localizzate sulla rete”;
- b. “Localizzate sugli allacciamenti”;
- c. “Localizzate sulle sottostazioni di utenza”;
- d. “Localizzate sui gruppi di misura”.

Per ognuna delle precedenti categorie è, inoltre, necessario indicare anche il numero di dispersioni che risulta appartenere alla classe T1 (dispersione di massima pericolosità ai sensi della normativa tecnica di riferimento*).

*Si precisa che il riferimento per le linee guida di localizzazione delle perdite idriche e, in particolare, per valutare la classe di pericolosità di una dispersione è attualmente alle UNI/PdR 93.1:2020. *Linee guida di pronto intervento e gestione delle emergenze per il servizio di teleriscaldamento e teleraffrescamento.*

Dispersioni di fluido termovettore

[Genera PDF](#)

[◀ Indietro](#)

Numero di dispersioni localizzate nell'anno 2025 in seguito a ricerca programmata	Id rete			
	528	529	530	531
Localizzate sulla rete	1	1	0	0
- di cui di classe T1*	0	1	0	0
Localizzate sugli allacciamenti	0	0	2	0
- di cui di classe T1*	0	0	1	0
Localizzate sulle sottostazioni di utenza	0	0	0	1
- di cui di classe T1*	0	0	0	1
Localizzate sui gruppi di misura	1	1	1	0
- di cui di classe T1*	0	1	1	0
Totale dispersioni localizzate in seguito a ricerca programmata	2	2	3	1
- di cui di classe T1	0	2	2	1
*dispersione di massima pericolosità, definita ai sensi della normativa tecnica di riferimento				

Numero di dispersioni localizzate nell'anno 2025 su segnalazione di terzi**	Id rete			
	528	529	530	531
Localizzate sulla rete	1	0	0	0
- di cui di classe T1*	1	0	0	0
Localizzate sugli allacciamenti	0	1	0	0
- di cui di classe T1*	0	1	0	0
Localizzate sulle sottostazioni di utenza	0	2	1	0
- di cui di classe T1*	0	0	1	0
Localizzate sui gruppi di misura	0	0	1	1
- di cui di classe T1*	0	0	0	0
Totale dispersioni localizzate in seguito a segnalazione di terzi	1	3	2	1
- di cui di classe T1	1	1	1	0
*dispersione di massima pericolosità, definita ai sensi della normativa tecnica di riferimento				
**va compreso il personale dell'esercente o di imprese che lavorano per conto dell'esercente stesso per attività diverse dall'ispezione delle reti				

Figura 3.8: Maschera “Dispersioni di fluido termovettore”

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0.

Per ogni ID rete, in entrambe le sezioni sopra descritte e per ogni punto in cui siano state localizzate le dispersioni, inoltre, il campo “di cui di classe T1” deve risultare minore o uguale al relativo numero totale di dispersioni.

3.7 Chiamate di Pronto Intervento

La maschera viene abilitata agli operatori classificati dalla Raccolta dati come **esercenti di medie o di maggiori dimensioni** in base a quanto dichiarato nella maschera “Dati esercente” (paragrafo 3.1) e deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall’operatore, con il numero di chiamate di Pronto Intervento pertinenti ricevute dall’operatore nell’anno di riferimento, suddividendole nelle seguenti categorie:

1. Per dispersione di fluido termovettore dall'impianto di distribuzione;
2. Per interruzione della fornitura del servizio;
3. Per danneggiamenti a parti visibili dell'impianto di distribuzione.

La maschera prevede anche una seconda tabella che viene abilitata ai soli operatori classificati dalla Raccolta dati come **esercenti di maggiori dimensioni** in base a quanto dichiarato nella maschera “Dati esercente” (paragrafo 3.1), e si riferisce alle sole chiamate di Pronto Intervento “Per dispersione di fluido termovettore”. Con riferimento a queste segnalazioni, si chiede il dettaglio di:

1. Numero di chiamate con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per cause di forza maggiore;
2. Numero di chiamate con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per cause esterne;
3. Numero di chiamate con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per altre cause.

Per ogni ID rete gestita dall’operatore la seconda tabella calcolerà in automatico, sulla base dei dati forniti, il numero di chiamate con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata entro 180 minuti, le quote percentuali di chiamate pertinenti effettuate per segnalare dispersioni di fluido termovettore e la percentuale di chiamate per le quali l’esercente ha raggiunto il luogo di chiamata entro 180 minuti, calcolata ai sensi della RQTT (figura 3.9).

Chiamate di Pronto Intervento

[Genera PDF](#)

[Indietro](#)

Numero di chiamate di Pronto Intervento pertinenti ricevute nell'anno 2025	Id rete			
	528	529	530	531
Per dispersione di fluido termovettore dall'impianto di distribuzione	5	10.000	100	0
Per interruzione della fornitura del servizio	7	1	140	0
Per danneggiamenti a parti visibili dell'impianto di distribuzione	8	100	160	0
Numero totale di chiamate Pronto Intervento pertinenti ai sensi della RQTT	20	10.101	400	0

Chiamate di Pronto Intervento pertinenti - dettaglio sulle segnalazioni di dispersioni di fluido termovettore	Id rete			
	528	529	530	531
Numero di chiamate con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per cause di forza maggiore*	1	0	20	0
Numero di chiamate con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per cause esterne**	1	0	20	0
Numero di chiamate con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata dopo i 180 minuti per altre cause***	2	0	40	0
Numero di chiamate con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata entro 180 minuti	1	10.000	20	0
Quota di chiamate pertinenti effettuate per segnalare dispersioni di fluido termovettore	25,0%	99,0%	25,0%	-
Quota delle chiamate pertinenti effettuate per segnalare una dispersione, con arrivo dell'esercente sul luogo di chiamata entro 180 minuti, calcolata ai sensi della RQTT****	50,0%	100,0%	33,9%	0,0%

*atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi, mancato ottenimento di atti autorizzativi

**danni provocati da terzi, emergenze o incidenti, per fatti non imputabili all'esercente

***intese come tutte le cause non indicate ai 2 punti precedenti, comprese le cause non accertate

****esclude il mancato rispetto per cause di forza maggiore e di terzi, oltre a tener conto della franchigia di una telefonata

Figura 3.9: Maschera “Chiamate di pronto intervento” per esercenti di maggiori dimensioni

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0.

Per ogni ID rete, inoltre, la somma dei campi “Chiamate di Pronto Intervento pertinenti - dettaglio sulle segnalazioni di dispersioni di fluido termovettore” deve risultare minore o uguale al campo precedente con il numero di chiamate pertinenti “Per dispersione di fluido termovettore dall'impianto di distribuzione”.

3.8 Interruzioni del servizio – registro

La maschera viene abilitata agli operatori classificati dalla Raccolta dati come esercenti di medie o di maggiori dimensioni in base a quanto dichiarato nella maschera “Dati esercente” (paragrafo 3.1) e deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall’operatore, con l’elenco delle **interruzioni del servizio “lunghe”** (come definite dalla RQTT, ovvero di durata superiore a 4 ore nel periodo invernale oppure 8 ore nel periodo estivo).

Per motivi tecnici la maschera non è abilitata alla visualizzazione nella Raccolta dati, è infatti contrassegnata dal colore grigio (cfr. legenda di figura 3.1)². **Questa maschera potrà quindi essere compilata esclusivamente tramite caricamento massivo.**

Per visualizzare in qualsiasi momento i dati caricati nella maschera, analogamente al caso di operatori che gestiscono più di 10 reti (descritto al paragrafo 2.3) è possibile scaricare il *template* del caricamento massivo.

Il *template* da compilare, scaricabile secondo le indicazioni al paragrafo 2.4, è composto da una scheda per ogni ID rete gestita e richiede l’indicazione, per ogni *sheet*, delle seguenti informazioni relative ad ogni interruzione del servizio del servizio lunga:

1. “ID interruzione” (codice univoco assegnato dall’operatore all’interruzione che individua il singolo evento);
2. “Tipologia”:
 - a. “1”, se con preavviso;
 - b. “2”, se senza preavviso;
3. “Periodo”:
 - a. “1”, se avvenuta nel periodo invernale;
 - b. “2”, se avvenuta nel periodo estivo;
4. “Origine”:
 - a. “1”, se originata nelle centrali di produzione;
 - b. “2”, se originata nella rete;
 - c. “3”, se originata negli allacciamenti;
5. “Causa”:
 - a. “1”, se dovuta a eventi di forza maggiore;
 - b. “2”, se dovuta a cause esterne;
 - c. “3”, se dovuta ad altre cause (quindi ricadenti nella responsabilità dell’esercente);
6. “n° utenti coinvolti”;

² Il motivo di tale scelta è che, nel caso di caricamento di un registro delle interruzioni molto lungo, risulterebbe difficile la consultazione della maschera da parte dell’operatore per la sua successiva conferma, tramite salvataggio.

7. “Durata”, espressa in minuti.

Il *template* scaricato, nelle prime 2 schede contiene rispettivamente ulteriori precisazioni per la decodifica delle informazioni inserite e delle note come esempio da seguire per la compilazione (queste due schede non vengono considerate in fase di caricamento del *file*).

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del caricamento del *template* e successivo auto salvataggio della maschera; sono accettati:

- Per il campo “ID interruzione”, un qualsiasi codice alfanumerico;
- Per i campi “n° di utenti coinvolti” e la “Durata”, numeri interi maggiori o uguali a 0;
- Per i campi rimanenti, deve essere rispettata la decodifica (es. per il campo “Tipologia” sono ammessi solo i valori “1” e “2”, con il significato sopra esposto).

3.9 Standard di continuità e indennizzi ai singoli utenti

La maschera viene abilitata agli operatori classificati dalla Raccolta dati come esercenti di medie o di maggiori dimensioni in base a quanto dichiarato nella maschera “Dati esercente” (paragrafo 3.1).

Nel caso in cui alla domanda “L’esercente è una società cooperativa avente tra i propri utenti dei soci?” della maschera “Dati esercente” sia stato selezionato “Sì”, viene richiesta preventivamente una risposta (sì/no) alla seguente domanda: “L’esercente ha applicato (facoltativamente) gli standard di continuità anche agli utenti soci?”.

La maschera deve essere compilata, con riferimento allo **standard di durata massima delle interruzioni “lunghe” del servizio avvenute senza preavviso** (pari a 12 ore nel periodo invernale e 24 ore nel periodo estivo) e ad ogni ID rete gestita dall’operatore, distinguendo tra tabelle differenti tra il periodo invernale e il periodo estivo:

1. Nell’anno di riferimento, rispetto ai singoli utenti, il **“Numero di casi di mancato rispetto dello standard”**, ripartiti in base alla causa:
 - a. per cause di forza maggiore;
 - b. per causa utente o terzi;
 - c. per causa dell’esercente;
2. Nell’anno di riferimento, il numero e l’ammontare degli **indennizzi automatici** corrisposti per mancato rispetto dello standard, ripartendoli per tipologia di utente:
 - a. Erogati a utenti ≤ 50 kW;
 - b. Erogati a utenti > 50 kW e ≤ 350 ;
 - c. Erogati a utenti > 350 kW.

Standard di continuità e indennizzi ai singoli utenti

[Genera PDF](#)
[Indietro](#)

Interruzioni lunghe del servizio avvenute senza preavviso, nell'anno 2025, nel periodo invernale* (durata massima 12 ore)	Id rete			
	528	529	530	531
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per cause di forza maggiore**	1	0	0	0
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa utente o terzi***	1	0	0	0
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa dell'esercente****	1	0	0	0
Numero totale di casi di mancato rispetto dello standard di durata delle interruzioni ai singoli utenti, nel periodo invernale	3	0	0	0
*periodo invernale è da considerare il periodo dal 1° gennaio al 15 marzo e dal 15 ottobre al 31 dicembre (per l'intero territorio nazionale)				
** cause intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi indetti senza il preavviso previsto dalla legge, mancato ottenimento di atti autorizzativi				
*** cause imputabili al richiedente o a terzi, ovvero danni o impedimenti provocati da terzi				
**** cause imputabili all'esercente del servizio di telecalore, intese come tutte le cause diverse dalle due categorie precedenti				

Interruzioni lunghe del servizio avvenute senza preavviso, nell'anno 2025, nel periodo estivo* (durata massima 24 ore)	Id rete			
	528	529	530	531
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per cause di forza maggiore**	0	0	1	0
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa utente o terzi***	0	0	2	0
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa dell'esercente****	0	0	3	0
Numero totale di casi di mancato rispetto dello standard di durata delle interruzioni ai singoli utenti, nel periodo estivo	0	0	6	0
*periodo estivo è da considerare non ricadente nel periodo invernale, ovvero il periodo dal 16 marzo al 14 ottobre				
** cause intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi indetti senza il preavviso previsto dalla legge, mancato ottenimento di atti autorizzativi				
*** cause imputabili al richiedente o a terzi, ovvero danni o impedimenti provocati da terzi				
**** cause imputabili all'esercente del servizio di telecalore, intese come tutte le cause diverse dalle due categorie precedenti				

Indennizzi automatici corrisposti nel 2025 per mancato rispetto dello standard specifico di durata massima dell'interruzione, nel periodo invernale (12 ore)		Id rete				U.D.M.
		528	529	530	531	
Erogati a utenti ≤ 50 kW	numero	1	0	0	0	-
	ammontare	1000	0	0	0	€
Erogati a utenti > 50 kW e ≤ 350 kW	numero	0	0	1.000	0	-
	ammontare	0	0	1	0	€
Erogati a utenti > 350 kW	numero	0	0	0	0	-
	ammontare	0	0	0	0	€
Totale indennizzi per mancato rispetto dello standard specifico di durata massima dell'interruzione, nel periodo invernale	numero	1	0	1.000	0	-
	ammontare	1.000	0	1	0	€

Indennizzi automatici corrisposti nel 2025 per mancato rispetto dello standard specifico di durata massima dell'interruzione, nel periodo estivo (24 ore)		Id rete				U.D.M.
		528	529	530	531	
Erogati a utenti ≤ 50 kW	numero	0	0	0	0	-
	ammontare	0	30	0	0	€
Erogati a utenti > 50 kW e ≤ 350 kW	numero	0	0	1	0	-
	ammontare	0	0	0	6000	€
Erogati a utenti > 350 kW	numero	0	0	0	0	-
	ammontare	0	0	0	0	€
Totale indennizzi per mancato rispetto dello standard specifico di durata massima dell'interruzione, nel periodo estivo	numero	0	0	1	0	-
	ammontare	0	30	0	6.000	€

Figura 3.10: Maschera “Standard di continuità e indennizzi ai singoli utenti”

Standard di continuità e indennizzi ai singoli utenti

[Genera PDF](#)
[Indietro](#)

L'esercente ha applicato (facoltativamente) gli standard di continuità anche agli utenti soci?

☒ Sì ☐ No

Interruzioni lunghe del servizio avvenute senza preavviso, nell'anno 2025, nel periodo invernale* (durata massima 12 ore)	Id rete			
	528	529	530	531
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per cause di forza maggiore**	1	0	0	0
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa utente o terzi***	1	0	0	0
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa dell'esercente****	1	0	0	0
Numero totale di casi di mancato rispetto dello standard di durata delle interruzioni ai singoli utenti, nel periodo invernale	3	0	0	0
*periodo invernale è da considerare il periodo dal 1° gennaio al 15 marzo e dal 15 ottobre al 31 dicembre (per l'intero territorio nazionale)				
** cause intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi indetti senza il preavviso previsto dalla legge, mancato ottenimento di atti autorizzativi				
*** cause imputabili al richiedente o a terzi, ovvero danni o impedimenti provocati da terzi				
**** cause imputabili all'esercente del servizio di telecalore, intese come tutte le cause diverse dalle due categorie precedenti				

Interruzioni lunghe del servizio avvenute senza preavviso, nell'anno 2025, nel periodo estivo* (durata massima 24 ore)	Id rete			
	528	529	530	531
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per cause di forza maggiore**	0	0	1	0
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa utente o terzi***	0	0	2	0
Numero di casi di mancato rispetto dello standard, per causa dell'esercente****	0	0	3	0
Numero totale di casi di mancato rispetto dello standard di durata delle interruzioni ai singoli utenti, nel periodo estivo	0	0	6	0
*periodo estivo è da considerare non ricadente nel periodo invernale, ovvero il periodo dal 16 marzo al 14 ottobre				
** cause intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi indetti senza il preavviso previsto dalla legge, mancato ottenimento di atti autorizzativi				
*** cause imputabili al richiedente o a terzi, ovvero danni o impedimenti provocati da terzi				
**** cause imputabili all'esercente del servizio di telecalore, intese come tutte le cause diverse dalle due categorie precedenti				

Indennizzi automatici corrisposti nel 2025 per mancato rispetto dello standard specifico di durata massima dell'interruzione, nel periodo invernale (12 ore)		Id rete				U.D.M.
		528	529	530	531	
Erogati a utenti ≤ 50 kW	numero	1	0	0	0	-
	ammontare	1000	0	0	0	€
Erogati a utenti > 50 kW e ≤ 350 kW	numero	0	0	1.000	0	-
	ammontare	0	0	1	0	€
Erogati a utenti > 350 kW	numero	0	0	0	0	-
	ammontare	0	0	0	0	€
Totale indennizzi per mancato rispetto dello standard specifico di durata massima dell'interruzione, nel periodo invernale	numero	1	0	1.000	0	-
	ammontare	1.000	0	1	0	€

Indennizzi automatici corrisposti nel 2025 per mancato rispetto dello standard specifico di durata massima dell'interruzione, nel periodo estivo (24 ore)		Id rete				U.D.M.
		528	529	530	531	
Erogati a utenti ≤ 50 kW	numero	0	0	0	0	-
	ammontare	0	30	0	0	€
Erogati a utenti > 50 kW e ≤ 350 kW	numero	0	0	1	0	-
	ammontare	0	0	0	6000	€
Erogati a utenti > 350 kW	numero	0	0	0	0	-
	ammontare	0	0	0	0	€
Totale indennizzi per mancato rispetto dello standard specifico di durata massima dell'interruzione, nel periodo estivo	numero	0	0	1	0	-
	ammontare	0	30	0	6.000	€

Figura 3.11: Maschera “Standard di continuità e indennizzi ai singoli utenti” per società cooperativa

Controlli sui dati

Tutti i dati compilabili devono essere correttamente valorizzati ai fini del salvataggio della maschera; sono accettati numeri interi maggiori o uguali a 0; eventuali valori con decimale inseriti nei campi “ammontare” saranno arrotondati in automatico a numero intero.

3.10 Rispetto degli obblighi di servizio

La maschera deve essere compilata, con riferimento ad ogni ID rete gestita dall'operatore, indicando l'avvenuto (o mancato) rispetto degli obblighi di servizio nell'anno di riferimento:

1. “Rispetto degli obblighi di servizio relativi alla sicurezza di cui all'Articolo 7 della RQTT”; deve essere contrassegnata la risposta: sì/no.

[🏠](#) > [Raccolta dati qualità tecnica telecalore](#) > [Anno solare 2025](#) > [Rispetto degli obblighi di servizio](#)

Rispetto degli obblighi di servizio

[Genera PDF](#)

[Indietro](#)

Avvenuto o mancato rispetto degli obblighi di esercizio nel 2025 *	Id rete			
	528	529	530	531
Rispetto degli obblighi di servizio relativi alla sicurezza di cui all'Articolo 7 della RQTT [sì/no]	☒ Sì ☐ No	☐ Sì ☒ No	☐ Sì ☒ No	☒ Sì ☐ No
*obblighi in materia di cartografia, ispezioni e controllo della qualità del fluido di rete, messa in sicurezza delle dispersioni e definizione di procedure operative				

Salva

Salva Bozza

Annulla

Figura 3.12: Maschera “Rispetto degli obblighi di servizio”

3.11 Dichiarazione di veridicità

La maschera “Dichiarazione di veridicità” riepiloga i dati del Rappresentante Legale della società presenti a sistema presso l'Anagrafica Operatori e consente di dichiarare la completezza e veridicità dei dati e delle informazioni inseriti nella raccolta dati. La maschera, anche se non richiede la compilazione di dati, deve essere obbligatoriamente salvata per presa visione e accettazione delle condizioni.

Dichiarazione di veridicità

[Genera PDF](#)

[Indietro](#)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:		Nome Cognome
NATO/A:		Luogo di nascita
IL:		gg/mm/aaaa
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ:		Ragione sociale
AVENTE SEDE LEGALE IN:		Comune
VIA:		Indirizzo
CODICE FISCALE:		Codice fiscale azienda
PARTITA IVA:		Partita Iva
TELEFONO:		Numero telefono
INDIRIZZO E-MAIL RAPPRESENTANTE LEGALE:		Indirizzo mail

DICHIARA

CONSAPEVOLE DEGLI EFFETTI DI DICHIARAZIONI MENDACI, CHE:

- LE INFORMAZIONI E I DATI TRASMESSI SONO COMPLETI E VERITIERI E COERENTI CON I REGISTRI PREDISPOSTI AI SENSI DELLE DISCIPLINE DELL'AUTORITÀ
- SI IMPEGNA A RENDERE DISPONIBILE PER EVENTUALI CONTROLLI DA PARTE DELL'AUTORITÀ LA DOCUMENTAZIONE A GIUSTIFICAZIONE DEI DATI INSERITI.

[Salva](#)

[Annulla](#)

Figura 3.13: maschera “Dichiarazione di veridicità”

Richiesta di informazioni e rettifica dei dati

Per eventuali informazioni, supporto e rettifica di tipo tecnico dei dati è possibile contattare il numero verde:



attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00. In alternativa è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: infoanagrafica@arera.it.

Nelle *e-mail* è sempre necessario indicare Ragione Sociale, P.IVA ed eventuale codice Id ARERA del soggetto per il quale si sta inviando la richiesta e un recapito telefonico del referente.

L'eventuale rettifica dei dati già inviati in modo definitivo deve essere autorizzata dall'Autorità. Se l'Autorità deciderà di abilitare l'utente, gli verrà inviata un'*e-mail* di notifica e comparirà, all'interno della raccolta, un bottone che consentirà all'utente di effettuare la richiesta all'Autorità. Nella richiesta va specificata la motivazione della rettifica.